

MS. ITAL. QUART. 7

**Giordano Bruno**

ff. II + 148 + II · 204 × 167 mm · XVII sec. · (?)

Manoscritto in buono stato. Tracce di funghi · Fascicoli: 18IV<sup>144</sup> + 1II<sup>148</sup> · Paginazione originale dei ff. 17r<sup>o</sup>-148r<sup>o</sup> (nn. 1-263) · Foliatura a matita recente · In alto titolo corrente originale, a partire da f. 17 in basso segnatura originale dei bifogli: *Ai, Aij, A3, A4...R2* · Richiami e falsi richiami · Testo a piena pagina, dimensioni: 190 × 135 mm; 24-25 righe · Margini piegati · Scrittura di una sola mano · Fogli bianchi: 148v<sup>o</sup>.

Legatura ad angoli del XVIII sec. (210 × 170) mm. Piatti in cartone coperti di carta spruzzata (~Papiery zdobione, tav. 36: kibitzpapier, XVIII sec.). Cinque nervi semplici. Dorso e angoli in cuoio marrone. Capitelli. Sul dorso decorazioni con motivi fitomorfi impressi in oro, divise da filetti semplici. In alto, su di un'etichetta di pelle marrone il titolo impresso in oro: *Spaccio della bestia trionfante de Giordano Bruno. In mss.* In basso la segnatura attuale sull'etichetta rossa. Contropiatti in carta decorata con motivi fitomorfi (~Papiery zdobione, tav. 48: seconda metà del XVIII sec.; Marbled Paper, tav. X, 1-3: Germania, XVIII sec.). Carte di guardia bianche con filigrana: *Dirk & Co. Blauw* (~Churchill, p. 13: Olanda, XVIII/XIX sec.).

Manoscritto eseguito nel XVII sec. Datazione in base alle caratteristiche paleografiche. Terminus post quem 1584, data della pubblicazione dell'opera. Luogo di esecuzione incerto. L'opera fu pubblicata a Londra ed ebbe la sua diffusione in Europa e il codice non presenta caratteristiche che permettano una localizzazione precisa oltre la filigrana della carta di guardia e dei contropiatti. La prima e l'ultima carta imbruniti testimoniano che il ms. inizialmente non era rilegato. Legatura del XVIII sec. eseguita prob. in Nord Europa, a giudicare dal tipo della carta usata (cfr. supra). Su ambedue i contropiatti l'exlibris con la dicitura *Ex bibliotheca Federici Jacobi*. Il ms. appartenne al famoso filosofo tedesco Friedrich Heinrich Jacobi (1743-1819) che non fu però il primo proprietario del codice. Di proprietari anteriori non ci sono tracce. Nel 1820 la Königliche Bibliothek comprò una parte della biblioteca del Jacobi tra cui l'Ital. Quart. 7; (cfr. l'antico catalogo Cat 557, 13). Invece il catalogo dei libri di Jacobi (Cat. A. 407) non annota tra opere di G. Bruno il ms. in questione. La segnatura attuale *Ms.ital.Quart.7* sull'etichetta rossa sul dorso e a f. Iv<sup>o</sup> *Ms. Ms.Ital.Q.<sup>to</sup>.7.*; timbro della Königliche Bibliothek a f. 1v<sup>o</sup>.

Lemm, p. 78.

ff. 1r<sup>o</sup>-148v<sup>o</sup>. GIORDANO BRUNO: SPACCIO DELLA BESTIA TRIONFANTE. (1r<sup>o</sup>) Titolo. >SPACCIO DELLA BE-STIA TRION-/ fante proposto da Giove/ effettuato dal Consiglio, Re/ velato da Mercurio, recitato da So/ phia, udito da Saulino, Regi/ strato dal Nolano. Diviso/ in tre dialoghi sub/divisi in tre parti./ Consegnato al molto illustre/ edeexcellente Cavaliere,

*Sig./ Filippo Sidneo/ Stampato in Parigi/ MDLXXXIII< (2r<sup>o</sup>-147r<sup>o</sup>) Testo. >EPISTOLA ESPLICATORIA SCRITTA al molto illustre et eccellente cavalliero Signor Filippo Sidneo dal Nolano< Cieco chi non vede il sole, stolto chi nol conosce, ingrato chi nol ringratia... – ...SAU. Horatio, me ne vò alla mia cena. SOP. Et io mi ritiro alle notturne contemplationi. >FINE< (147v<sup>o</sup>-148r<sup>o</sup>) Errata. Il ms. è una copia dell'edizione a stampa, Giordano Bruno, "Spaccio della bestia trionfante", Parigi (in realtà Londra) 1584, curata dallo stesso Bruno. La copia corrisponde all'edizione a stampa tranne poche varianti di natura lessicale o ortografica e riporta anche le sue caratteristiche materiali. È il primo dei "dialoghi morali", (un esemplare dell'editio princeps conservato nella BNN). Altre edizioni, tutte basate sulla pubblicazione a stampa antica, cominciano nel XIX sec. a partire da quella di A. Wagner "Opere italiane de G. Bruno", Lipsia 1830. Particolarmente valida è quella in G. Bruno "Dialoghi italiani, Dialoghi metafisici e Dialoghi morali, a c. di G. Aquilecchia con note di G. Gentile nella collana "Classici di Filosofia", Firenze 1958. È filologicamente più corretta, prendendo in considerazione tutti gli esemplari superstiti delle prime edizioni bruniane e correggendo i più vistosi errori. L'impostazione di questa edizione viene anche ripresa dall'edizione a c. di A. Negri, Milano con la "Nota bibliografica", pp. 23-25. Le edizioni più recenti sono: a. c. di M. Ciliberto, Milano 1985, 1994; a c. di R. Sturlese, Napoli [1994]; a c. di E. Canone, Milano 2000. Per la bibliografia dettagliata delle opere bruniane cfr. "Bibliografia di opere di G. Bruno e degli scritti ad esso attinenti", a c. di L. Firpo, II ed. Firenze 1958 e M. E. Severini, "Bibliografia di Giordano Bruno 1951-2000", Roma 2002 nonché DBI, Giordano Bruno, s. v.*